

LES MERVEILLES DU MONDE: 426 MALAMOCCO

ALLA RICERCA DELLA LAPIDE PERDUTA

Carissima Compagnia Gongolante,

Correva l'anno 2022 quando sono andato in studio da Luca Partesotti per saperne di più sulle valli da pesca, materia di cui si è occupato per tutta la vita, come avvocato difensore dei "BENI COMUNI",



Di fronte al mio sconforto davanti ai faldoni traboccanti di carte, Luca mi è venuto in soccorso prestandomi la pubblicazione della Provincia di Venezia curata da Giuseppe Sartori intitolata "COROGRAFIA DELLE VALLI LAGUNARI ARGINATE O SEMI ARGINATE." Nota

Non vi parlerò in questa sede della problematica delle valli da pesca, di cui vi ho raccontato nella [mail 290](#) e di cui torneremo a parlare quando saremo dalle parti della Romea, ma della richiesta fattami allora da Luca.

A pag. 10 della "Corografia" si parla di una *"lapide murata all'esterno della Canonica della Chiesa di Malamocco...della quale viene riportata la parte ancora leggibile"*.

Una lapide murata all'esterno della Canonica della Chiesa di Malamocco riporta il disciplinare della concessione d'uso in esclusiva a fini di pesca di spazi acquei lagunari, rilasciato agli abitanti dell'isola di Poveglia, della quale si riporta la parte ancora leggibile:

«... LI QUALI CANALI PERÒ RESTINO SEMPRE ESCLUSI DOVENDO CON L'ALTRI PO DE CANALI, ACQUE, O PALUDI RESTAR A BENEFICIO COMUNE CON CONDIZIONE PERÒ CHE SIA A POVEGIOTTI MEDESIMI PERMESSO SEMPLICE USO NON PROIBITO DALLE LEGGI ET CON LE FORME ORDINARIE COSÌ CHE IN ALCUN TEMPO **NON POSSINO AD ALTRI AFFITTARE NE PESCHE, NE LOCHI SOPRANOMINATI FAR VALLI,** NE PONERE IN SERVITÙ IMMAGINABILE LA LAGUNA COME È DI RAGIONE.

DATA DAL MAGISTRATO ALLE ACQUE LI 2 AGOSTO 1670

IN PREGADI QUOD APPROBBETUR ET FU APPROBB... 1670».

Luca mi chiese di mettermi alla ricerca di detta lapide per verificare se vi fosse la possibilità di "leggere" le parti della lapide di cui mancava la trascrizione.

Il primo tentativo è stato fatto ad aprile 2025 durante un sopralluogo alle fortificazioni del Lido di Venezia con Andrea Grigoletto e Daniela Giadresco, ma della lapide non abbiamo trovato traccia e, quindi, siamo andati a consolarci da Scarso



dove abbiamo assunto delle meravigliose sarde impanate fritte.



A dir la verità una pista c'era stata data da un signore che ci ha suggerito di cercare la lapide all'interno del Palazzo del Podestà, ex municipio del Comune di Malamocco, aggiungendo però che il palazzo era normalmente chiuso e che veniva aperto solo in occasione di festività o eventi pubblici.

Una buona occasione sarebbe stata la Festa di Madonna di Marina che si teneva dal 6 al 14 luglio, ma ho perso l'occasione perché la cucina era aperta solo alla sera e io alla sera resto sempre in casa.

L'8 settembre 2025, durante uno dei prolungati scambi di whatsapp che avvengono ad ogni uscita delle mail sul Lido di Venezia tra me e il mio amico Giorgio, che mi notizia dei ricordi che la mail gli ha stimolato, Giorgio mi ha scritto di essere particolarmente legato a Vianello e Fuga già collaboratori di Hugo Pratt in quel di Malamocco e a loro volta autori di libri deliziosi, aggiungendo che uno dei due era imparentato con Luigi Prete anche lui avvocato in quel di Padova.

L'occasione era lieta per sentire Luigi detto Gigi che pensavo impegnato con le olive in quel di Parabita in Puglia dove è nato, mentre invece, non solo era a Padova, ma, come mi ha riferito, aveva preso l'abitudine di andare a prendere l'aperitivo a Malamocco.

A Malamocco prendeva l'aperitivo con Lele Vianello ed entrambi frequentavano il Gruppo Bevanda Malamocco il cui presidente è in possesso delle chiavi per arrivare alla lapide che effettivamente si trova nel Palazzo del Podestà.

Ho, quindi, organizzato una spedizione interforze composta da Luca Partesotti, Luigi Prete, Michela Bevilacqua, moglie di Gigi, di cui Lele Vianello è amico di famiglia fraterno, e l'immane Daniela Giadresco che, anche se non abita più agli Alberoni, continua a considerarla la zona come casa sua.

L'appuntamento era per le ore 11,00 di sabato 13 settembre davanti al portone del Palazzo del Podestà dove ci avrebbe raggiunto Cristiano Capponi vice presidente vicario del Gruppo Bevanda Malamocco.



In realtà il portone del palazzo non era chiuso ma socchiuso e scoprivamo che non poteva essere altrimenti data che la prima stanza sulla sinistra è l'ufficio postale che è necessariamente aperto al pubblico.



Lo stupore è stato anche più grande quando abbiamo visto che la stanza sulla destra era la sede del Gruppo Bevanda Malamocco, di cui parleremo la prossima estate quando torneremo a Malamocco,



e che in fondo alla sala si vedeva una grande lapide di antica fattura



Tutti ci siamo scatenati a fare quante più foto possibili della lapide



constatando che alla luce radente le incisioni apparivano nitide e leggibili su quasi tutta la lastra,



tanto da consentire a Luca di leggerci il testo con una certa facilità.



Il giorno dopo Luca ci ha inviato una trascrizione che vado ad esporvi dividendo il testo in quattro parti: la lastra superiore, quella centrale in due parti e la lastra inferiore.

Nella lastra superiore è inciso solo un leone marciano andante con tanto di librone aperto.

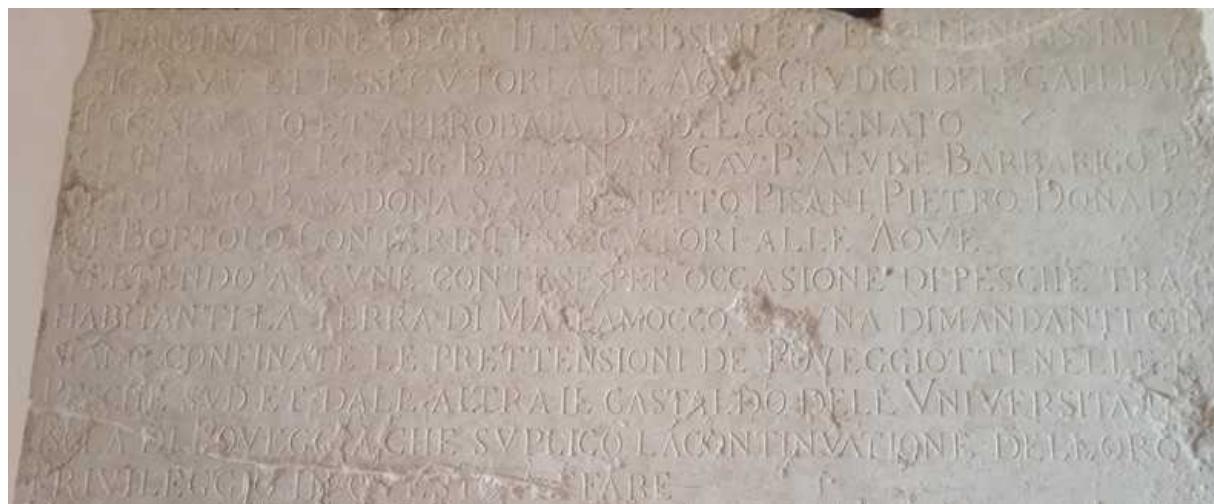


La lastra centrale è quasi un quadrato e nella prima parte c'è scritto:

TERMINATIONE DEGL'ILLUSTRISIMI ET ECCELLENTISSIMI SIGNORI SAVIJ ET
ESSECUTORI ALLE AQVE, GIUDICI DELEGATI DALL'ECCELLENTISSIMO SENATO, ET
APPROBATA DA DETTO ECCELLENTISSIMO SENATO.

GL'ILLUSTRISIMI ET ECCELLENTISSIMI SIGNORI BATTISTA NANI, GAV. R. P. R. ALVISE
BARBARIGO, P. R. GEROLEMO BASADONA, SAVIJ, BENETTO PISANI, PIETRO DONADO
ET BORTOLO CONTARINI, ESSECUTORI ALLE AQVE:

VERTENDO ALCUNE CONTESE PER OCCASIONE DI PESCHE TRA GL'ABITANTI LA
TERRA DI MALAMOCCO, [...] UNA DIMANDANTI CHE SIANO CONFINNATE LE
PRETTENSIONI DE POVEGGIOTTI NELLE PESCHE SUDET(E), DALL'ALTRA IL
GASTALDO DELL'UNIVERSITA' (DELL') ISOLA DI POVEGGIA CHE SUPPLICO' LA
CONTINUATIONE DEL LORO PRIVILEGGIO IN QUESTO AFFARE.



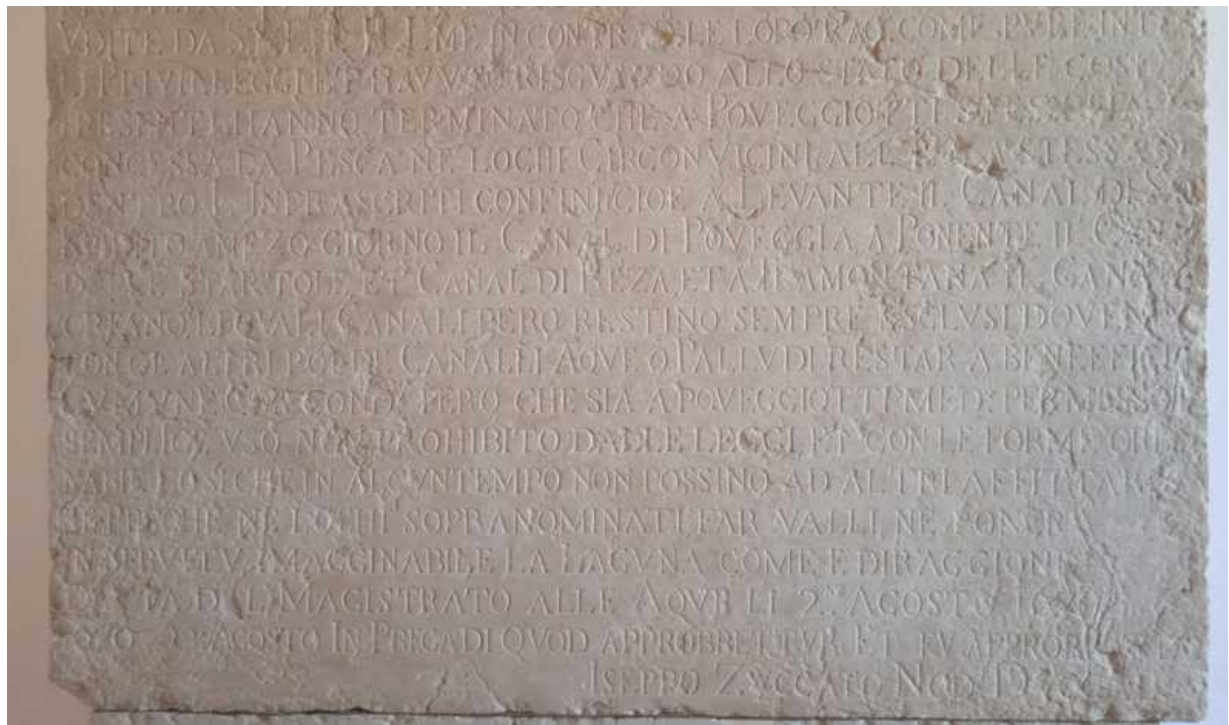
Nella seconda parte della lastra centrale c'è scritto:

UDITE DA SUE SIGNORIE ECCELLENTISSIME IN CONTRADDITORIO LE LORO
RAGIONI, COME PURE INTESI LI PRIVILEGGI, ET HAVUTO RIGUARDO ALLO STATO
DELLE COSE PRESENTI, HANNO TERMINATO CHE A POVEGGIOTTI STESSI SIA
CONCESSA LA PESCA NE LOCHI CIRCONVICINI ALL'ISOLA STESSA DENTRO
L'INFRASCRITTI CONFINI; CIOE', A LEVANTE IL CANAL DI SANTO SPIRITO, A
MEZOGIORNO IL CANAL DI POVEGGIA, A PONENTE IL CANALE DELLE STARTOLE ET
CANAL DI REZA, ET A TRAMONTANA IL CANAL ORFANO, LI QUALI CANALI PERO'
RESTINO SEMPRE ESCLUSI, DOVENDO CON GLI ALTRI PO DE CANALLI, AQVE O
PALUDI RESTAR A BENEFITIO CUMUNE, CON CONDITIONE PERO' CHE SIA A

POVEGGIOTTI MEDESIMI PERMESSO SEMPLICE USO NON PROHIBITO DALLE LEGGI ET CON LE FORME ORDINARIE, COSI' CHE IN ALCUN TEMPO NON POSSINO AD ALTRI AFFITTAR LE PESCHE NE LOCHI SOPRANOMINATI, FAR VALLI, NE' PONER IN SERVITU' IMAGGINABILE LA LAGUNA COME E' DI RAGGIONE.

D[...] DAL MAGISTRATO ALLE AQUE LI 2 AGOSTO 1670, [.O.O] 23 AGOSTO IN PREGADI QUOD APPROBBETTUR, ET FU APPROBATA.

ISEPPO ZUCCATO NODAR DUCCAL.



Nella lapide sottostante invece c'è scritto:

SOTTO L'AMMINISTRATTONE DELI SIGNORI FELICE BOGNOLO QUONDAM MARCO ET ZUANNE CARPA QUONDAM CHIAROMONTE, MASSARI DELLA MAG[...] (UNIVERSITA' ?) con uno stemma rappresentante uno scudo inquartato da una croce. con un giglio nella parte superiore, due cartigli ai lati e due cartigli ai lati della punta.



Cristiano ci ha invitato anche a visitare il piano superiore dove si trova la sala per i matrimoni e un piccolo museo



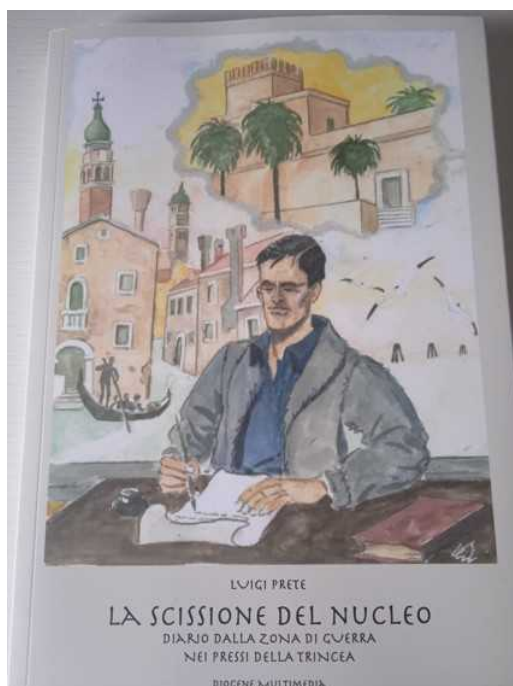
realizzato con i reperti ritrovati durante al recente sistemazione del Campo della Chiesa che si può apprezzare dalle finestre del museo stesso.



Non c'è due senza tre e alla nostra uscita, quando ci siamo diretti da Scarso per festeggiare con uno spritz , abbiamo incontrato Lele Vianello, detto “Fumetto” dai locali ,(al centro della foto)



che , tra le molte cose che continua a disegnare ha disegnato anche la copertina del libro "La scissione del nucleo"



che Luigi ha scritto durante il periodo del COVID e che verrà sicuramente presentato l'anno prossimo a Malamocco e speriamo anche in terraferma.

La prossima settimana torneremo al Lido di Venezia da cui manchiamo da un paio di settimane.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota: trovate la corografia in <https://www.restovenezia.it/20220330ValliLagunaProvincia.pdf>

RINGRAZIAMENTO GRANDO: a Cristiano Capponi che ci ha guidato e coccolato malgrado fosse già impegnato nell'allestimento del palco e sala per la presentazione del libro di Marco Zanetti “Vento di Garbin” tenutasi nel tardo pomeriggio.